



## **PROTOCOLLO DI INTESA**

**MINISTERO DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE**

**E  
COMITATO INTERNAZIONALE TOSCANINI**

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**tra**  
**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**(di seguito denominato MPI)**  
**e**  
**COMITATO INTERNAZIONALE TOSCANINI**  
**(di seguito denominato COMITATO)**

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 e in particolare l'art.21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97 ;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con Legge 17 luglio 2006, n. 233 che modificando il comma 1 art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 istituisce al comma 7 che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTA la direttiva n. 133 del 3 aprile 1996 con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;

VISTO il D.P.R. n. 567, del 10 ottobre 1996, così come modificato e integrato dal D.P.R. n. 156, del 9 aprile 1999 e dal D.P.R. n. 105 del 13 febbraio 2001, con cui è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

VISTA La Direttiva Generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2006 prot. n. 5960/FR del 25 luglio 2006

VISTA la Direttiva sulla partecipazione - Indicazioni ed Orientamenti sulla partecipazione studentesca Nota prot. n. 1455 del 10 novembre 2006

#### PREMESSO CHE:

il MPI cura l'educazione e la formazione dei giovani anche relativamente all'educazione musicale e, a tal fine, promuove sul territorio nazionale iniziative ed azioni di ricerca educativa e didattica;

il MPI riconosce l'importanza della diffusione della musica come fattore educativo nel sistema scolastico,.

il MPI riconosce l'importanza della musica nel processo di formazione dei giovani e l'opportunità che tale fattore formativo venga sempre più assunto a regime all'interno del sistema

#### CONSIDERATO CHE

che il MPI - a seguito dell'entrata in vigore dell'autonomia e della ristrutturazione dell'amministrazione centrale e periferica – svolge compiti di coordinamento in materia di formazione del personale scolastico, sostenendo e promuovendo iniziative di formazione che siano coerenti e funzionali all'attuazione dei processi di innovazione legislativa, contrattuale e regolamentare;

che il Comitato è una associazione scientifica e culturale formata da professionisti del settore della musica che si impegna a promuovere e favorire la diffusione in Italia e nei paesi dell'Unione Europea e nel Mondo la cultura Musicale

è intenzione dei soggetti firmatari di collaborare in sinergia con l'intento di diffondere e far crescere cultura musicale tra le giovani generazioni creando un continuum educativo tra i diversi ambiti, sostenendo le attività volte a:

- promuovere e favorire percorsi di sensibilizzazione e di educazione alla musica
- promuovere nei giovani una visione positiva del reale;
- recuperare e sviluppare i valori della cittadinanza e della solidarietà, favorendo la crescita sociale dei giovani, delle loro famiglie e delle Comunità locali;

*SI CONVIENE QUANTO SEGUE*

### **ARTICOLO 1**

Il MPI si impegna a:

- favorire percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per studenti, docenti e genitori per offrire una reale partecipazione nell'ambito scolastico, coinvolgendo tutte le componenti interessate;
- favorire la divulgazione di iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura musicale
- favorire la realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della formazione della persona in tutto l'arco della vita, con riferimento agli aspetti del processo formativo riconducibili alla tematica della educazione alla musica

### **ARTICOLO 2**

Il Comitato si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze e di esperienze, di relazioni associative e scientifiche nazionali ed internazionali, per il raggiungimento dei fini del presente protocollo
- promuovere percorsi di educazione all'ascolto e alla musica;
- promuovere iniziative atte a favorire la conoscenza della biografia e delle opere di Arturo Toscanini

### **ARTICOLO 3**

Nell'ambito di tale protocollo potranno essere organizzate iniziative, eventi, seminari, corsi, convegni mostre, concorsi e stage, ed effettuate pubblicazioni

per attività di informazione – formazione nelle scuole per gli studenti, i docenti e genitori.

#### **ARTICOLO 4**

IL MPI e il Comitato si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nella presenza comune sulla stampa e nei programmi televisivi.

#### **ARTICOLO 5**

All’attuazione della presente intesa è preposto a livello nazionale, un gruppo di lavoro misto MPI – Comitato, i cui membri saranno designati dal Ministro. Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del presente protocollo, ne esaminerà i problemi connessi, individuandone le possibili soluzioni.

#### **ARTICOLO 6**

Il presente protocollo d’intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata 3 anni, con l’opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

Giuseppe Fioroni

Il Segretario Generale del Comitato  
Internazionale Toscanini

Paola Severini

Roma, 15 gennaio 2007